BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Comunicato Stampa

DIFFUSO A CURA DEL SERVIZIO SEGRETERIA PARTICOLARE

Roma, 8 luglio 2013

PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET DELLA BANCA D'ITALIA DI MATERIALI DI SUPPORTO DIDATTICO PER PERSONE SORDE E PER NON VEDENTI E IPOVEDENTI

Nell'ambito delle proprie iniziative volte a diffondere tra il pubblico elementi di educazione finanziaria, la Banca d'Italia ha pubblicato oggi sul proprio sito internet materiali informativi video e audio dedicati al tema della moneta, della sua storia e delle sue funzioni, degli strumenti di pagamento alternativi al contante, destinati alle persone sorde e ai non vedenti e ipovedenti.

I file video e audio sono stati prodotti con la collaborazione dell'Ente Nazionale Sordi e dell'Unione Italiana Ciechi e sono agevolmente accessibili in una apposita sezione del sito *(Home>Servizi al pubblico>Formazione economica e finanziaria. Conoscere per decidere>Materiali per persone sorde e per non vedenti e ipovedenti).*

I video (attualmente sette brevi filmati relativi alle origini della moneta, alle sue funzioni, alla Banca centrale, al passaggio dalla lira all'euro, alla moneta bancaria, e al conto corrente) sono interpretati nella Lingua dei Segni Italiana (LIS). I file audio, destinati ai non vedenti, offrono invece la versione in "libro parlato"del Quaderno didattico sullo stesso argomento per le scuole secondarie di secondo grado nell'ambito del progetto in corso con il MIUR. Essi sono fruibili anche da tutte le persone che, per motivi diversi (anziani, dislessici ecc.), hanno difficoltà di lettura. Sarà pubblicata a breve anche un'ulteriore versione del "libro parlato" destinata a persone ipovedenti.

L'iniziativa è la prima della specie realizzata in Italia; essa intende andare incontro non solo alle esigenze dei ragazzi in età scolare con disabilità dell'udito e della vista, ma anche a quelle della più ampia comunità delle persone sorde e dei non vedenti e ipovedenti che proprio sui temi della banca, della finanza e dell'economia in generale richiede l'attivazione di meccanismi di inclusione appositamente studiati.